

ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO DI PREINFORMAZIONE PER INVITO A PROCEDURA NEGOZIATA IN FORMA AGGREGATA DI CUI ALL'ART. 36, COMMA 2 LETTERE c) – e ART. 63 DEL D.LGS. 50/2016. - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI:

- "MONTE GUGLIELMO - UNA PALESTRA A CIELO APERTO, UN CAMMINO PER IL CORPO E PER LO SPIRITO" CUP J98E17000000006;
- "VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI MALGHIVI COMUNALI DEL MONTE STALLETTI E DEL MONTE GUGLIELMO NEL COMUNE DI TAVERNOLE SUL MELLA" CUP F98E17000010004.

SCADENZA GIORNO: 30 APRILE 2018 ore 12.00

Lavorazione	Categorie	Qualificazione Obbligatoria (si/no)	Importo Presunto Dei Lavori	Inizio Lavori (previsto)	Durata (prevista)
strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	OG 3	SI	137.956,00	28.05.2018	mesi 4
Segnaletica stradale non luminosa	OS 10	NO	11.794,00		
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)			2.750,00		
totale			152.500,00		

Il sottoscritto _____

Nato a _____

in qualità di (carica sociale) _____

della _____

con sede legale in _____ via _____ n. _____

codice fiscale _____ Partita IVA _____

telefono _____ fax _____

e-mail _____

posta certificata _____

DICHIARA

- a) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge n. 1423 del 27/12/1956 irrogate

nei confronti di un proprio convivente, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575 del 31/05/1965;

- b) l'inesistenza nei propri confronti delle situazioni di cui al comma 1 art. 80 D. lgs. 50/2016;
- c) che ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera l) del D.Lgs. n. 50/2016 (*scegliere e barrare con una X la voce di propria competenza*):

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- d) sotto la propria personale responsabilità e visto l'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000:

- 1) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del C.P.P., per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319- quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di avere subito una delle condanne di cui sopra ma:
- il reato è stato depenalizzato;
 - è intervenuta la riabilitazione;
 - il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
 - la condanna è stata revocata;
- 3) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Si allega fotocopia non autenticata del documento di identità

Data _____

Firma del dichiarante
(documento firmato digitalmente)